Mittente	Porta Malatesta	Destinatario	Titi Roberto
Data	28/7/1604	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Rimini	Luogo arrivo	Bologna
Incipit	Haverei prima sodisfatto al debito mio con Vostra Signoria e con cotesti altri miei signori		
Contenuto	Porta annuncia l'invio di una cosuccia fatta mentre era ancora scolaro del maestro Antonio Cerri, contro una sua falsa opinione sulla favola dell'Eneide ['Il Beffa o vero della favola dell'Eneide']. Chiede di portare le proprie scuse a Melchiorre Zoppio, Cesare Rinaldi e Giulio Segni, ai quali dovrebbe essere recapitato il volume da parte sua. I compiti pubblici non gli permettono purtroppo di scrivere separatamente a ciascuno. Nel postscriptum annuncia che la tragedia ['I santi innocenti'], vista già da Monsignor Vescovo, è al vaglio del Padre Inquisitore.		
Fonte	Biblioteca Universitaria di Pisa ms. 156 c. 63.		
Compilatore	Apollonio Silvia		